



Il Prefetto della Provincia di Belluno

- PREMESSO** che nel corso dell' anno 2021 sono state espletate due procedure di gara aperta per garantire il servizio di gestione di centri di accoglienza nella provincia di Belluno, andate entrambe deserte;
- RICHIAMATO** il decreto prefettizio n. 14871 del 13 aprile 2022, con cui è stata avviata la terza procedura di gara aperta per la conclusione di un accordo quadro per l' affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative nella provincia di Belluno, per la durata di due anni e per un numero presunto di 150 ospiti;
- RICHIAMATO** il d.p. n. 25936 del 29/6/2022, con il quale si è preso atto dei lavori del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice, approvandone le risultanze;
- EVIDENZIATO** che la terza procedura di gara si è conclusa con l'individuazione di soli due operatori economici, che hanno presentato la propria offerta per un numero massimo di 46 posti (Ditta Dumia) e n.44 posti (Ditta Integra), numero insufficiente a coprire le attuali esigenze di accoglienza sul territorio provinciale;
- ATTESO** che si è addivenuti all'incremento di posti, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. per quanto si sono rese disponibili le Ditte aggiudicatrici;
- EVIDENZIATO** che sia le procedure negoziate, avviate nel 2022, a seguito di avviso per manifestazione di interesse per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative sia l' avviso per manifestazione di interesse di cui al d.p. n. 43994 del 3/11/2022, e scaduto il 19 novembre 2022, non hanno sortito alcun esito per mancanza di offerenti;
- RICHIAMATO** il decreto prefettizio n.11769 del 30/03/2023 di affidamento alla Ditta Integra coop.soc a r.l di Belluno del servizio in questione presso una struttura ubicata nel comune di Alpago, per il periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2023 e per un numero presunto di 14 posti, a causa delle continue richieste di collocamento di migranti e della saturazione dei posti messi a disposizione dalle Ditte affidatarie del servizio a seguito della gara aperta;
- VISTE** le note ministeriali del Dipartimento per le Libertà Civili e l' Immigrazione prot. ns. 9261 del 10/03/2023 e 9314 del 13/03/2023, con cui - a seguito della necessità di far fronte ad arrivi consistenti e ravvicinati di migranti e conseguente trasferimento e distribuzione sul territorio nazionale - è stato acquisito un parere dell'Avvocatura Generale dello Stato in ordine alle procedure da seguire per l'affidamento diretto nei casi di estrema urgenza, potendosi ricorrere anche all'affidamento diretto ai sensi dell' art. 11, comma 2, del d.lgs. 142 del 2015 nel rispetto delle soglie europee (nella fattispecie in questione 750.000,00 euro), oltre alla procedura prevista dall' art. 63 del Codice dei Contratti;

VISTI	gli avvisi esplorativi per manifestazione di interesse prot. n. 12656 e 12657 del 6/4/2023, pubblicati il giorno stesso sul sito della Prefettura;
ATTESO	che, a seguito della pubblicazione dei suddetti avvisi, ha risposto solamente la Ditta Sviluppo & Lavoro Scs di Alpago (BL), che ha dichiarato la disponibilità di alcune strutture per l'accoglienza di un numero complessivo di 27 posti, presso unità abitative;
EVIDENZIATO	che la successiva procedura negoziata indetta con decreto prefettizio n. 15050 del 27 aprile 2023 è andata deserta;
CONSIDERATO	che con delibera del Consiglio dei Ministri del 11 aprile 2023 è stato dichiarato sull'intero territorio nazionale, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo;
RICHIAMATE	le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 984 del 16 aprile 2023 e n. 994 del 11 maggio 2023 e le successive circolari del Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e Commissario Delegato prot. 4167 del 21 aprile e prot. 4440 del 28 aprile 2023;
RICHIAMATA	la nota prot. 20101 del 6 giugno 2023, con cui questa Prefettura ha trasmesso al Commissario Delegato e Soggetto Attuatore quattro progetti di accoglienza ed un accordo di collaborazione ex art. 15 l.241/1990 ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. b dell'OCDPC N. 984 del 16.04.2023;
VISTE	le note ministeriali di riscontro prot. n. 20763 del 12 giugno e prot. 21571 del 19 giugno 2023, nonché la circolare prot. n. 21016 del 14 giugno 2023, che illustra le innovazioni apportate in materia dal d.l. 10 marzo 2023, n. 20, convertito nella l.50/2023;
RICHIAMATO	il decreto prefettizio n. 22396 del 23/6/2023, con il quale, considerata la grave e persistente difficoltà di reperire posti nei centri di accoglienza, è stata data applicazione all'art. 11, comma 2 bis del d. lgs. 142/2015, come modificato dall'art.5 bis, comma 4 del d.l. 20/2023 e sono state individuate strutture di accoglienza provvisoria avvalendosi degli immobili proposti dalle Ditte Integra s.c. a r.l. di Belluno e Città Solare scs di Padova;
CONSIDERATA	la proposta della Ditta Sviluppo & Lavoro Società Cooperativa Sociale di Alpago (BL) in data 29/6/2023 per lo svolgimento del servizio in argomento per un numero totale di 50 posti, in strutture presenti nella Provincia di Belluno, alcune già disponibili ed altre in corso di attivazione (Comune di Sedico 19 posti; Comune di Limana 6; Comune di Borgo Valbelluna 12; strutture in corso di attivazione 13 posti) per il corrispettivo di 25,00 euro pro capite/pro die più euro 2,50 di pocket money;
ACCLARATO	che nelle predette strutture provvisorie saranno assicurate le prestazioni concernenti il vitto, l'alloggio, il vestiario, l'assistenza sanitaria e la mediazione linguistico-culturale, secondo le disposizioni contenute nello schema di capitolato approvato con D.M. 29 gennaio 2021 e, che, pertanto, vanno rideterminate le voci di costo riferite a prestazioni non più richieste;

- VISTO l' allegato B del capitolato ministeriale, con gli aggiornamenti apportati da questa Prefettura alle voci di costo nel mese di marzo 2022 (d.p. 14871/2022) e ritenuto di decurtare dalla voce "personale" euro 1,37 pro capite pro die, pari alle prestazioni non più previste e la voce di costo "altro";
- RITENUTO pertanto di individuare quali strutture di accoglienza provvisoria di cui all' art. 11, comma 2bis, del d. lgs. 142/2015, le strutture proposte dalla Ditta Sviluppo e Lavoro, per un periodo di due mesi e comunque esclusivamente alle condizioni di cui al capitolato approvato con D.M. 29 gennaio 2021;
- VISTI gli articoli 32, 35, 36, 63 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- VISTO l' art. 11, comma 2bis del d. lgs. 142/2015;

DECRETA

1. di individuare, ai sensi dell' art. 11, comma 2bis del d. lgs. 142/2015, le strutture di accoglienza provvisoria proposte dalla Ditta Sviluppo & Lavoro Società Cooperativa Sociale di Alpago (BL) per un numero presunto di 50 posti, per 60 giorni, alle condizioni di cui al capitolato ministeriale approvato con D.M. 29/1/2021, ad eccezione dei servizi non più richiesti;
2. di disporre la consegna anticipata del servizio, nelle more della stipula del contratto e dei controlli di rito, atteso l'incessante e continuo arrivo di migranti nel territorio;
3. di nominare responsabile del procedimento la ragioniera Paola Pezzolla, funzionario amm.vo contabile, collaboratore del rup il dottor Domenico De Marco, assistente amministrativo, e direttore dell'esecuzione del contratto il dottor Gian Luca Da Rold, Vice Prefetto;
4. di integrare il dp n. 22396 del 23 giugno 2023 con l'individuazione del dottor Domenico De Marco quale collaboratore del responsabile del procedimento;
5. di dare atto che la spesa relativa al servizio di che trattasi sarà imputata sul pertinente capitolo di spesa del bilancio del Ministero dell'Interno.

Belluno, 30 giugno 2023

Il Prefetto
Savastano

